

BRASATO franco-grossolana, fase tipica BRS1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo è ampiamente diffuso sui rilievi collinari del Roero e della Langa, sia su versanti sia sui fondivalle intracollinari. Il substrato è formato da depositi sabbiosi con, talora, intercalazioni marnose. L'uso del suolo è sia agrario, con una notevole frammentazione di coltivazioni, tra cui prevale la vite e, secondariamente, frutteti e sporadici seminativi, sia forestale con sviluppo di boscaglie pioniere di neo-invasione sui coltivi abbandonati e ampie porzioni boscate (quer ceti e robinieti), in particolare sulle esposizioni meno favorevoli e sulle maggiori pendenze.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di suoli generalmente profondi con una profondità utile alle radici che in qualche caso può risultare limitata dall'affiorare del substrato inalterato, sempre comunque oltre il metro di profondità. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità è moderatamente alta. La falda è molto profonda e non ha alcuna influenza sul suolo.

Profilo: Questo suolo ha tessitura generalmente franco sabbiosa, talora tendente alla franca o franco - limosa, in particolare in corrispondenza di affioramenti di intercalazioni marnose, che diviene più grossolana scendendo in profondità. Esso mostra presenza di carbonati di calcio, compresi generalmente tra il 5 ed il 15%. Lo strato più superficiale ha colore bruno oliva, reazione alcalina o subalcalina ed è privo di scheletro. Il subsoil è formato da un orizzonte parzialmente alterato con sviluppo di colore e struttura, di colore bruno o bruno oliva, privo di concrezioni di carbonato di calcio e a reazione alcalina; lo scheletro è assente.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF550014

Localizzazione: C. BRASATO - CORNELIANO D'ALBA (CN)

Pendenza: 15°

Esposizione: 200°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Flysch prevalentemente arenaceo

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 12 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore variegato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte AB : 12 - 54 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw1 : 54 - 86 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato grigio olivastro (5Y 5/2); colore delle facce bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 86 - 140 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 4 mm e dimensioni massime di 15 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AB	Bw1	Bw2
pH in H2O	8.3	8.2	8.2	8.1
Sabbia grossolana %	22.2	25.2	19.0	22.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	18.0	n.d.
Limo grossolano %	8.8	6.5	7.2	8.4
Argilla %	9.7	9.4	8.7	8.6
CaCO3 %	6.3	7.2	6.5	7.7
C organico %	1.52	0.39	0.35	n.d.
N %	0.15	0.07	0.06	n.d.
C/N	10.1	5.6	5.8	n.d.
Sostanza organica %	2.61	0.67	0.60	n.d.
C.S.C. meq/100g	12.5	6.9	5.2	n.d.
Ca meq/100g	11.5	5.8	4.1	n.d.
Mg meq/100g	0.9	0.6	0.9	n.d.
K meq/100g	0.1	0.4	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ocrico ed orizzonte cambico di struttura

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La tipica sequenza degli orizzonti è: Ap-Bw-BC-C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
RCV1	B4	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	Ipotesi: far confluire la fase Brasato nella Roccaverano, dopo aver analizzato in quante UCS si trovi la fase Brasato; la RCV1 risulta più diffusa e più descritta.

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Iniziale

Origine e nome della fase
Dall'omonima cascina sita nel comune di Corneliano d'Alba (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Buona all'interno dell'intero profilo. Qualche ostacolo alla discesa degli apparati radicali può sorgere in presenza di un'intercalazione marnosa.

Disponibilità di ossigeno
Buona
A causa della pendenza e per la tessitura del suolo che è franco sabbiosa o, più raramente, tendente alla franca o franco-limosa

Capacità in acqua disponibile (AWC)

230 mm

La capacità di ritenuta idrica è buona poiché sono completamente assenti le ghiaie e la radicabilità nei primi 150 cm è buona.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Poiché la percentuale di limo totale è generalmente inferiore al 35 %.

Fertilità

Buona

Suoli a buona fertilità sia dal punto di vista fisico che chimico; la Capacità di Scambio Cationico è media in funzione di una tessitura piuttosto ricca di sabbie ed è completamente saturata.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Moderata a causa della pendenza moderatamente elevata.

Lavorabilità

Moderata

Moderata a causa della pendenza moderatamente elevata.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

A causa delle pendenze moderatamente elevate.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Dal punto di vista chimico è frequente, nelle porzioni a vigneto, una bassa dotazione in sostanza organica. Per quanto riguarda le proprietà fisiche è da segnalare il fenomeno dell'erosione idrica superficiale che causa l'asportazione ed il rideposito di notevoli quantità di materiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

La pendenza è fattore fortemente limitante per tutte le colture cereralicole, soprattutto a causa delle ridotte possibilità di meccanizzazione. La viticoltura ha potenzialità medie poiché le tessiture possono risultare a volte eccessivamente sabbiose. La corilicoltura, anche in conseguenza della vicinanza con Alba, ha buone potenzialità e così pure l'arboricoltura anche se sono da prediligere specie che sopportano un parziale deficit idrico estivo. Le colture agrarie necessitano di pratiche agrarie che limitano i fenomeni erosivi: lavorazioni ridotte al minimo. La viticoltura e la corilicoltura vanno effettuate con inerbimento degli interfilari e con disposizione a reggipoggio delle file.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato